

CULTURA

IL NUOVO SAGGIO DI CARL RHODES

## Attenzione alle imprese che si comportano come enti non profit

Carl Rhodes, docente di Teorie dell'organizzazione e preside della Uts Business School alla University of Technology di Sydney, ha concentrato le sue ultime ricerche sulle motivazioni, gli impatti e rischi di tale tendenza, ben esplorate nel saggio *Capitalismo woke: Come la moralità aziendale minaccia la democrazia*. Secondo l'autore, il capitalismo woke — ossia sveglia, consapevole — non è altro che il lato più politico della responsabilità sociale d'impresa, determinato dallo spostamento del potere dalle organizzazioni pubbliche a quelle private. Il secondo settore, quello storicamente di matrice economica e orientato al profitto, sta gradualmente appropriandosi di alcuni ambiti di attività non di propria competenza, che dovrebbero invece essere controllati dal primo e dal Terzo settore: lo Stato e gli enti non profit.

L'economista spiega perché tale fenomeno sia dannoso per la società e per la democrazia, ricorrendo anche a esempi recenti legati alla cronaca mondiale:

il #MeToo, e #BlackLivesMatter. Tramite una scrittura divulgativa Rhodes vuole alertare il lettore: gli (apparentemente) illuminati dirigenti e amministratori



Carl Rhodes  
**Capitalismo Woke**  
Fazi editore  
314 pagine  
20 euro

delegati dei colossi dell'economia globale, oggi primari portavoce della giustizia sociale, non stanno investendo in tali cause per il benessere della società, bensì per la buona immagine della loro organizzazione, con la conseguente soddisfazione economica degli azionisti.

Guardando alle politiche woke, si realizza che queste non sfondano barriere economiche concrete, bensì rimangono ben salde al "radicalismo sociale". Nelle agende delle multinazionali non viene mai sancita un'azione per garantire il salario minimo ai lavoratori, né per combattere l'elusione fiscale, né per redistribuire la ricchezza; tutte manovre che avrebbero un beneficio reale sulla collettività a discapito del profitto d'impresa. Rhodes riesce a far emergere le contraddizioni del capitalismo woke, confutando le opinioni dei conservatori di destra, detrattori del wokismo in quanto distrazione dalla creazione di valore per gli azionisti, e dei progressisti di sinistra, i quali ne riconoscono invece la mera ostentazione di moralità.

Giulia Mocellini